

b) Termini e modalità di esercizio dell'opzione degli elettori residenti all'estero per il voto in Italia.

In occasione delle elezioni politiche gli elettori italiani residenti all'estero, ai sensi della legge 27 dicembre 2001, n. 459 e del D.P.R. 2 aprile 2003, n. 104, votano per corrispondenza per eleggere i propri rappresentanti alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica, scegliendoli fra i candidati che si presentano nella propria ripartizione della circoscrizione Estero.

La predetta normativa, nel prevedere la modalità di voto per corrispondenza da parte di tali elettori – i cui nominativi vengono inseriti d'ufficio nell'elenco degli elettori residenti all'estero – fa comunque salva la possibilità dei medesimi elettori di optare per il voto in Italia, in favore di candidati della circoscrizione nella quale è ricompreso il proprio comune di iscrizione nelle liste elettorali.

L'opzione è valida solo per una consultazione elettorale. Conseguentemente la scelta di votare in Italia eventualmente espressa in occasione di precedenti consultazioni ha esaurito ogni efficacia.

Il suddetto diritto, ove non sia già esercitato in corso d'anno 2017, con espresso riferimento alle prossime elezioni politiche e cioè, entro l'anno precedente a quello previsto per la scadenza naturale della legislatura (marzo 2018), può essere esercitato, per effetto dell'avvenuto scioglimento anticipato delle Camere, entro il **10° giorno** successivo all'indizione delle elezioni (a decorrere dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del relativo decreto di indizione, **e quindi entro l'8 gennaio 2018**), anche utilizzando il modello allegato alla presente circolare.

Nell'intento di divulgare ulteriormente le suddette informazioni, così da renderne edotti anche i connazionali residenti all'estero che si trovassero temporaneamente in Italia, si pregano i Signori Sindaci e Commissari di voler dare notizia di quanto sopra, nei modi più opportuni e con ogni tempestività, anche attraverso i mezzi locali di informazione.

I Signori Sindaci e Commissari vorranno altresì far conoscere che l'allegato modello predisposto dal Ministero degli Affari Esteri potrà comunque essere reperito dai nostri connazionali residenti all'estero presso i consolati, i patronati, le associazioni, i "Comites" oppure in via informatica sul sito del proprio Ufficio Consolare.